

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(Provincia di Cosenza)

Ufficio Tecnico - 3° Servizio - Urbanistica

Via M. Mistorni, 1 - 87021 Belvedere M. mo (CS)

tel. 0985/8874123/120 - Fax 0985/8874116

pec: belvederemarittimo.cs.utc@pec.it - mail: belvedereurbanistica@virgilio.it

Reg. Ord. N. <i>101</i>	Ingiunzione per la Demolizione di opere edilizie realizzate in assenza di Permesso di Costruire.- Ditta SPINELLI Aldo - Località Iannizzi.
-------------------------	--

Il Responsabile del Servizio

Visto il verbale di contravvenzione alle norme in materia edilizia n. 08/2016 del 29.06.2016, redatto dal Comando di Polizia Municipale, congiuntamente al geom. Giacomo AMENDOLA, Istruttore U.T.C., dal quale si rileva che il Sig. **SPINELLI Aldo**, nato a Sant'Agata D'Esaro (CS) il 18.07.1958, ivi residente, in via Elena, 117, nella sua qualità di promittente acquirente, sta realizzando in località Iannizzi di questo Comune, in area non sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale, in violazione degli artt. 27 e 31 del T.U. 06 giugno 2001, n° 380, e s.m.i., opere edilizie in assenza di Permesso di Costruire, consistenti in:

- **Realizzazione di una struttura in c.a. (solaio latero-cementizio, travi e pilastri), in ampliamento ad un vecchio fabbricato esistente, con funzione di vano scala per accesso al piano primo, di forma irregolare, delle dimensioni di mt. 4,10 circa x mt. 7,00 circa, per mt. 1,65 circa, per un'altezza di mt. 6,00 circa;**
- **Sostituzione di n. 2 solai interni in legno, con altri in latero-cemento, delle dimensioni di mt. 4,90 circa x mt. 4,90 circa, il tutto sostenuto da una serie di pilastri interni in c.a.;**
- **Realizzazione di una pensilina a sbalzo con solaio in latero-cemento, delle dimensioni di mt. 2,00 circa x mt. 1,00 circa;**
- **Realizzazione di un muro in c.a. di controfondazione, a ridosso del fabbricato esistente, della lunghezza di mt. 5,70 circa per un'altezza di mt. 1,80 circa.**

Visto che, nel caso in esame, trova applicazione l'art. 31, 2° comma, del T.U. n. 380/2001, che testualmente recita:

«2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.».

Ritenuto pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere alla demolizione, delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

I N G I U N G E

Al Sig. **SPINELLI Aldo**, nato a Sant'Agata D'Esaro (CS) il 18.07.1958, ivi residente, in via Elena, 117, nella sua qualità di promittente acquirente, la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, senza pregiudizio delle sanzioni penali, delle seguenti opere abusive realizzate in località Iannizzi di questo Comune:

- **Realizzazione di una struttura in c.a. (solaio latero-cementizio, travi e pilastri), in ampliamento ad un vecchio fabbricato esistente, con funzione di vano scala per accesso al piano primo, di forma irregolare, delle dimensioni di mt. 4,10 circa x mt. 7,00 circa, per mt. 1,65 circa, per un'altezza di mt. 6,00 circa;**
- **Sostituzione di n. 2 solai interni in legno, con altri in latero-cemento, delle dimensioni di mt. 4,90 circa x mt. 4,90 circa, il tutto sostenuto da una serie di pilastri interni in c.a.;**
- **Realizzazione di una pensilina a sbalzo con solaio in latero-cemento, delle dimensioni di mt. 2,00 circa x mt. 1,00 circa;**
- **Realizzazione di un muro in c.a. di controfondazione, a ridosso del fabbricato esistente, della lunghezza di mt. 5,70 circa per un'altezza di mt. 1,80 circa.**

con l'avvertimento che decorso infruttuosamente il termine fissato per la demolizione ed il ripristino dello stato ei luoghi non verificandosi una delle ipotesi previste dall'art. 36, comma 1 e 33, comma 2° del T.U. 06 giugno 2001 e s.m.i. , la presente ordinanza sarà eseguita d'ufficio a spese dei responsabili dell'abuso.

AVVERTE CHE

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza, nei termini sopraindicati, si darà corso all'ulteriore procedura sanzionatoria di cui alla normativa sopra richiamata ed, in particolare, al comma 4/bis dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 che testualmente recita:

" L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 ed € 20.000, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in casi di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2° dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima";

La presente ordinanza sarà immediatamente notificata al **SPINELLI Aldo**, nato a Sant'Agata D'Esaro (CS) il 18.07.1958, ivi residente, in via Elena, 117, nella sua qualità di promittente acquirente, in quanto, per il disposto dell'art. 29, 1° comma, del T.U. n. 380/2001, è tenuto solidalmente al pagamento delle spese per l'eventuale esecuzione d'ufficio dei lavori in argomento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. Calabria per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

o, in alternativa

- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il Sig. Geom. Giacomo AMENDOLA, tel. 0985/8874120/123.

Dalla Residenza Municipale li, 11 LUG. 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(geom. Antonio LEO)

NOTIFICA A MEZZO POSTA

(Legge 3 agosto 1999, n. 265, art. 10, c. 1)

Si attesta che il presente atto è stato spedito il
mediante lettera raccomandata A.R. dall'Ufficio Postale di
indirizzato a
come risulta dall'avviso di ricevimento, in atti.
Data



L'ADDETTO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig.:
mediante consegna di copia dello stesso a mani di:
nella sua qualità

Data



IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE